© VitisDb 2010-2016 - ISSN 2282-006x

Garganega

Crespan M., Scalabrelli G., D'Onofrio C., Giust M., 2015. Garganega. In: Italian Vitis Database. www.vitisdb.it, ISSN 2282-006X

release 15/07/2015, **ultimo aggiorn.** 06/05/2020 **url** http://vitisdb.it/varieties/show/1155

Informazioni generali gestite da

Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)
Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa

Ringraziamenti

Fondazione AGER (AGER Fundation)

Informazioni botaniche

nome Garganega
tipo di origine spontanea
specie Vitis vinifera
gruppo di varietà Neutre
trueness to type accertato con rilievi morfologici e microsatelliti
codice IVD-var_192
genere Vitis
sottospecie sativa
vitigno da vino

True-name

confermato **si**

Registrazione

iscritto al Registro Nazionale delle Varietà di Viti si
codice 92/94
nome ufficiale GARGANEGA B./GRECANICO DORATO B.

Sinonimi

sinonimi ufficiali (1)
sinonimi riportati nel Registro Nazionale delle Varietà di Vite
Garganego
sinonimi accertati (1)
sinonimi accertati dall'Istituzione che compare con eventuale supporto bibliografico
Grecanico dorato

Accessione principale

accessione principale Garganega
componente che l'ha inserita Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)

Accessioni standardizzate (4)

- Garganega - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Garganega - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)
- Grecanico dorato A - Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala
- Grecanico dorato B - Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala

Tutte le accessioni (4)

- Garganega - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali (DiSAAA-a) - Università di Pisa
- Garganega - Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria - Centro di ricerca per la viticoltura (Conegliano TV)
- Grecanico dorato A - Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala
- Grecanico dorato B - Regione Siciliana - Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dip. Interventi Infrastrutturali per l'Agricoltura - Centro per l'Innovazione della Filiera Vitivinicola UOS Marsala

Cloni omologati

Nessun clone disponibile per

Profilo microsatellite standardizzato

loci:	loci predefiniti (9)																	
locus SSR:	VVS2		VVMD5		VVMD7		VVMD27		VrZAG62		VrZAG79		VVMD25		VVMD28		VVMD32	
allele:	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2	A1	A2
dimensione:	133	143	225	231	249	253	179	194	200	200	251	251	242	256	239	251	251	259

Vi sono altri loci consultabili online

Immagini

germoglio

foglia pagina superiore

foglia pagina inferiore

grappolo

acino

Riferimenti storici

Le Garganeghe erano coltivate nel veneziano e nel padovano nel XII secolo ed una *Garganica* è citata già nel 1200 nel trattato di Pier de' Crescenzi. La somiglianza morfologica della Garganega con il Trebbiano toscano/Ugni blanc, del quale è stata citata talvolta come sinonimo, è oggi spiegabile perché le due varietà sono imparentate fra loro in primo grado. Oltre che con il Trebbiano toscano, la Garganega ha un rapporto di parentela padre-figlio con altre varietà ben note e diffuse da nord a sud dell'Italia, come il Catarratto, il Montonico bianco, l'Albana, la Marzemina bianca, l'Empibotte e la Malvasia bianca di Candia a sapore semplice, nonché con altre minori. La Garganega è genitore, con la Bermestia bianca, della Dorona di Venezia.
Le analisi molecolari hanno accertato la sinonimia con il Grecanico dorato siciliano.

Diffusione & variabilità

La Garganega presenta una grande variabilità di tipi. Il Perez (1886) cita la Garganega bianca come tipo maggiormente diffuso e le sottovarietà *Lizzara*, *Primaticcia*, *Osteona*, chiamata anche *Garganega agostana* ed infine una *Garganegona*. Marzotto cita quattro tipologie di Garganega per uva da vino, cioè *Garganega comune*, *Garganega biforcuta*, *Garganega grossa*, *Garganega piramidale* o *Garganegona* e due tipologie da tavola, cioè *Garganega a foglia frastagliata* e *Garganega rossa*. Per il Cosmo, però, tutti questi tipi si possono ricondurre a due vitigni: la Garganega comune, con le sottovarietà *Garganega biforcuta*, *Garganega frastagliata* e *Garganega rossa*, adatti alla vinificazione e coltivati nelle colline del Soave, Colli Berici e Colli Euganei, e la *Garganega grossa* e la *Garganega piramidale* o *Garganegona*, molto meno diffuse e che si possono identificare con la Dorona di Venezia, quindi con caratteristiche più idonee all'uva da mensa.

Ampelografia

OIV	descrizione	valore		immagini
001	Giovane germoglio: apertura dell'apice	5	completamente aperto	
002	Giovane germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	2	al margine	
003	Giovane germoglio: intensità della pigmentazione antocianica dei peli striscianti dell'apice	3	bassa	
004	Giovane germoglio: densità dei peli striscianti dell'apice	7	elevata	
005	Giovane germoglio: densità dei peli eretti dell'apice	1	nulla o molto bassa	
006	Germoglio: portamento (prima della legatura)	3	semi-eretto	
007	Germoglio: colore del lato dorsale degli internodi	2 / 1	verde e rosso / verde	
008	Germoglio: colore del lato ventrale degli internodi	1	verde	
009	Germoglio: colore del lato dorsale dei nodi	1	verde	
010	Germoglio: colore del lato ventrale dei nodi	1	verde	
011	Germoglio: densità dei peli eretti sui nodi	1	nulla o molto bassa	
012	Germoglio: densità dei peli eretti sugli internodi	1	nulla o molto bassa	
013	Germoglio: densità dei peli striscianti sui nodi	2	tra molto bassa e bassa	
014	Germoglio: densità dei peli striscianti sugli internodi	2	tra molto bassa e bassa	
015-1	Germoglio: distribuzione della pigmentazione antocianica sulle perule delle gemme	1	assente	
015-2	Germoglio: intensità della pigmentazione antocianica delle perule delle gemme	1	nulla o molto bassa	
016	Germoglio: numero di viticci consecutivi	1	2 o meno	
017	Germoglio: lunghezza dei viticci	7	lunghi	
051	Foglia giovane: colore della pagina superiore del lembo (4 a foglia)	3	bronzato	
053	Foglia giovane: densità peli striscianti tra le nervature principali della pagina inferiore (4a foglia)	7	elevata	

054	Foglia giovane: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo (4 a foglia)	1	nulla o molto bassa	
055	Foglia giovane: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo (4 a foglia)	7	elevata	
056	Foglia giovane: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo (4 a foglia)	1	nulla o molto bassa	
065	Foglia adulta: dimensione del lembo	5 / 7	medio / grande	
067	Foglia adulta: forma del lembo	3	pentagonale	
068	Foglia adulta: numero dei lobi	3	cinque	
069	Foglia adulta: colore della pagina superiore del lembo	5	verde medio	
070	Foglia adulta: distribuzione pigmentazione antocianica nervature principali pagina superiore	1	assente	
071	Foglia adulta: distribuzione della pigmentazione antocianica delle nervature principali della pagina inferiore del lembo	1	assente	
072	Foglia adulta: depressioni del lembo	1	assenti o molto deboli	
073	Foglia adulta: ondulazione del lembo tra le nervature principali o secondarie	1	assente	
074	Foglia adulta: profilo del lembo in sezione trasversale	3	involuto	
075	Foglia adulta: bollositá della pagina superiore del lembo	3 / 5	bassa / media	
076	Foglia adulta: forma dei denti	4	un lato concavo, un lato convesso	
077	Foglia adulta: dimensione dei denti in rapporto alla dimensione del lembo	7	grandi	
078	Foglia adulta: lunghezza dei denti in rapporto alla loro larghezza	3	corti	
079	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei bordi del seno peziolare	3 / 4	aperto / tra aperto e chiuso	
080	Foglia adulta: forma della base del seno peziolare	1 / 3	a U / a V	
081-1	Foglia adulta: denti del seno peziolare	1	assenti	
081-2	Foglia adulta: base del seno peziolare delimitata dalla nervatura	1	non delimitata	
082	Foglia adulta: grado di apertura / sovrapposizione dei seni laterali superiori	1 / 2	aperti / chiusi	
083-1	Foglia adulta: forma della base dei seni laterali superiori	1	a U	
083-2	Foglia adulta: denti nei seni laterali superori	1	assenti	
084	Foglia adulta: densità dei peli striscianti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	3	bassa	
085	Foglia adulta: densità dei peli eretti tra le nervature principali sulla pagina inferiore del lembo	2	tra molto bassa e bassa	
086	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	3	bassa	
087	Foglia adulta: densità dei peli eretti sulle nervature principali della pagina inferiore del lembo	2	tra molto bassa e bassa	
088	Foglia adulta: peli striscianti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1	assenti	
089	Foglia adulta: peli eretti sulle nervature principali della pagina superiore del lembo	1	assenti	
090	Foglia adulta: densità dei peli striscianti sul picciolo	2	tra molto bassa e bassa	
091	Foglia adulta: densità dei peli eretti sul picciolo	1	nulla o molto bassa	
093	Foglia adulta: lunghezza del picciolo in rapporto alla lunghezza della nervatura mediana	5	uguale	
094	Foglia adulta: profondità dei seni laterali superiori	4	medio-poco profondo	
151	Fiore: organi sessuali	3	stami completamente sviluppati e gineceo completamente sviluppato	
152	Infiorescenza: livello d'inserzione della 1 a infiorescenza	2	3° e 4° nodo	
153	Infiorescenza: numero di infiorescenze per germoglio	2	da 1,1 a 2 infiorescenze	
155	Tralcio: fertilità delle gemme basali (gemme 1-3)	3	bassa (0,7-0,9)	
202	Grappolo: lunghezza (escluso il peduncolo)	7 / 9	lungo / molto lungo	
203	Grappolo: larghezza	7	largo	
204	Grappolo: compattezza	3	spargolo	
206	Grappolo: lunghezza del peduncolo del grappolo principale	5 / 6	medio / medio-lungo	
207	Grappolo: lignificazione del peduncolo	1	solo alla base	
208	Grappolo: forma	1 / 2	cilindrico / conico	
209	Grappolo: numero di ali del grappolo principale	4	5 - 6 ali	

220	Acino: lunghezza	4	medio-corto
221	Acino: larghezza	4	medio-stretto
222	Acino: uniformità della dimensione	1	non uniforme
223	Acino: forma	2	sferoidale
225	Acino: colore della buccia	1	verde giallo
226	Acino: uniformità del colore della buccia	1	non uniforme
227	Acino: pruina	5	media
228	Acino: spessore della buccia	5	media
229	Acino: ombelico	2	apparente
231	Acino: intensità della pigmentazione antocianica della polpa	1	nulla o molto debole
232	Acino: succulenza della polpa	3	molto succosa
235	Acino: consistenza della polpa	1	molle
236	Acino: particolarità dell'aroma	1	nessuna
238	Acino: lunghezza del pedicello	3	corto
240	Acino: facilità di separazione dal pedicello	3 / 2	difficile / facile
241	Acino: sviluppo dei vinaccioli	3	completo
242	Acino: lunghezza dei vinaccioli	4	medio-corto
244	Acino: scanalature trasversali sulla faccia dorsale dei vinaccioli	1	assenti

Note ampelografiche

Il Grecanico presenta una buona variabilità intravarietale, questa può essere ricondotta in due biotipi, caratterizzati nel campo collezione di Marsala, denominati come A e B. I due biotipi individuati ben si differenziano per le loro caratteristiche morfologiche del grappolo, quali forma, compattezza e dimensione,. Nel biotipo A il grappolo è lungo, mediamente compatto mentre il biotipo B presenta grappoli è da lunghi a molto lunghi e spargoli

Ampelometria

OIV

OIV	PDF	descrizione	valore	
601	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N1	4	medio-corta
602	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N2	5	media (105 mm)
603	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N3	5	media (75 mm)
604	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N4	8	tra lunga e molto lunga
605	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale superiore	3	corta (50 mm)
606	PDF	Foglia adulta: distanza dal seno peziolare al seno laterale inferiore	4	medio-corta
607	PDF	Foglia adulta: angolo tra N1 e N2 misurato alla prima biforcazione	7	grande (56°-70°)
608	PDF	Foglia adulta: angolo tra N2 e N3 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
609	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e N4 misurato alla prima biforcazione	5	medio (46°-55°)
610	PDF	Foglia adulta: angolo tra N3 e la tangente tra il punto peziolare e l'estremità N5	7	grande (56°-70°)
611	PDF	Foglia adulta: lunghezza della nervatura N5	2	tra molto corta e corta
612	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N2	3	corto (10 mm)
613	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N2	4	medio-stretto
614	PDF	Foglia adulta: lunghezza del dente di N4	2	tra molto corto e corto
615	PDF	Foglia adulta: larghezza del dente di N4	3	stretto (10 mm)
616	PDF	Foglia adulta: numero di denti tra il dente all'estremitá di N2 e il dente all'estremitá della prima nervatura secondaria di N2, inclusi i denti precitati	6	medio-grande
617	PDF	Foglia adulta: distanza tra l'estremitá di N2 e l'estremitá della prima nervatura secondaria di N2	5	media (46-55 mm)
618	PDF	Foglia adulta: apertura/sovrapposizione del seno peziolare	2	tra molto aperto e aperto

Superampelo

nessun descrittore SuperAmpelo presente per Garganega

Bibliografia (4)

autori	anno	titolo	rivista	citazione
Calò A., Costacurta A., Iannini B.	1985	I vitigni e le selezioni clonali. In "La viticoltura veronese Soave. Risultati di indagini sperimentali e conoscitive"		Ed. Amministrazione Provinciale di Verona. Grafiche Fiorini
Crespan M, Calò A., Giannetto S., Sparacio A., Storchi P., Costacurta A.	2008	Sangiovese and Garganega are two key varieties of the Italian grapevine assortment evolution	Vitis	47(2):97-104
Di Vecchi-Staraz M., Bandinelli R., Boselli M., Patrice T., Boursiquot J.M., Laucou V., Lacombe T.	2007	Genetic Structuring and Parentage Analysis for Evolutionary Studies in Grapevine: Kin Group and Origin of the Cultivar Sangiovese Revealed	Journal of the American Society for Horticultural Science	132(4): 514–524
Vantini F., Tacconi G., Gastaldelli M., Govoni C., Tosi E., Malacrinò P., Bassi R., Cattivelli L.	2003	Biodiversity of grapevines (Vitis vinifera L.) grown in the province of Verona	Vitis	42 (1): 35-38